

EPISODIO DI CERASOLO, CORIANO, 03.09.1944

Nome del compilatore: DANIELE SUSINI E PAOLO ZANGHINI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cerasolo	Coriano	Rimini	Emilia Romagna

Data iniziale: 03.09.1944

Data finale: 03.09.1944

Vittime decedute

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Ciavatti Aristodemo*, nato il 03.07.1922 a Coriano, anni 22

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Alla fine d'agosto 1944 a Cerasolo Mario Ciavatti, in una colluttazione con un soldato tedesco, lo uccise. Mario, assieme al fratello Delmo, si diedero alla fuga verso San Marino, inseguiti dai tedeschi. Mario ci riuscì, ma non il fratello. Delmo fu accusato dell'uccisione del militare. I soldati poi si recarono nella casa dei Ciavatti e qui trovarono materiale antifascista che custodiva Mario. In conseguenza di ciò arrestarono la madre e la fidanzata dell'altro fratello, Libero. Il parroco di Cerasolo don Vincenzo Foschi, cercò di intercedere presso il Comando tedesco in favore dei tre fermati. Riuscì a salvare solo le due donne. Delmo venne fucilato a Cerasolo, nel cortile di casa Bodellini, il 3 settembre, mentre dall'altra parte del Comune, a Sant'Andrea in Besanigo, arrivavano le truppe alleate. Secondo quanto dichiarato a Bruno Ghigi da Guglielmo Pini, uno dei responsabili militari del distaccamento riminese della 29.a GAP, i fratelli Ciavatti facevano parte di un gruppetto di antifascisti legati ai fratelli Lanzetti di Rimini, slegati dall'organizzazione partigiana riminese. Aristodemo (ma sulla lapide c'è scritto Adelmo) Ciavatti è seppellito nel Cimitero di Rimini.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Ignoti soldati tedeschi

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Comune di Coriano *Albo d'oro dei Caduti Corianesi, civili e militari, nel corso della Seconda Guerra Mondiale*, a cura di Vincenzo Santolini, Comune di Coriano, 2005.
La guerra a Rimini e sulla Linea Gotica dal Foglia al Marecchia, documenti e testimonianze raccolti da Bruno Ghigi, Ghigi, 1980 (la dichiarazione di Pini sui Ciavatti è a pag. 297-298).
Angelo Turchini, *Per la libertà e la democrazia. Antifascismo e Resistenza a Rimini e nel Riminese (1943-1944)*, Cesena, Il ponte Vecchio, 2015.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto storico per la Resistenza di Rimini